



VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 15

In data: 08.03.2018

OGGETTO:

**NUOVO SERBATOIO BELVEDERE - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO -
ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE AL PRG EX ART. 19 DEL DPR 327/2001**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **otto** del mese di **marzo** alle ore **9.45**, nella sala delle adunanze consiliari, in prima convocazione straordinaria, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento Comunale, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - FERILLI OTTORINO	Presente	10 - GIACOMINI FRANCA	Assente
2 - SANTONASTASO DAVIDE	Presente	11 - MARTINI ISIDORO	Assente
3 - SANTARELLI NICOLA	Assente	12 - CIOTTI SIMONETTA	Presente
4 - PEZZOLA ELEONORA	Presente	13 - MONTIROLI FRANCESCO	Presente
5 - DI GIORGI ALESSIO	Assente	14 - D'ANGELANTONIO FABIO	Presente
6 - IANNUCELLI VITTORIA	Presente	15 - MAZZULLA VINCENZO	Presente
7 - MASUCCI FATIMA	Presente	16 - MORGANTI PATRIZIA	Presente
8 - MATTEI ELENO	Presente	17 - SORRENTO LEILA	Presente
9 - GIANFELICE MATTIA	Presente		

Totale presenti 13

Totale assenti 4

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT. MARIO ROGATO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MORGANTI PATRIZIA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI

Vista la Determinazione del Presidente di ACEA Ato 2 SpA n. 220 del 2/12/2015, che si intende qui integralmente richiamata, avente per oggetto: “Nuovo serbatoio Belvedere e relative condotte di collegamento: approvazione del progetto definitivo e autorizzazione alla trasmissione dello stesso all’Amministrazione Comunale di Fiano Romano per la relativa approvazione con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e conseguente adozione della variante allo strumento urbanistico. Importo complessivo € 4.488.810,00”;

Dato atto che:

- Il progetto in questione riguarda la realizzazione di un nuovo serbatoio di accumulo, della capacità di 2.000 mc, e delle relative condotte di collegamento e di scarico, allo scopo di aumentare la capacità di compenso esistente, riorganizzare e potenziare la rete idrico-potabile del Comune di Fiano Romano;
- L’area interessata dalla realizzazione del nuovo serbatoio, si estende per circa 2.765 mq, in località Belvedere, con accesso da Via del Capocroce; è distinta in catasto al F. 21 p.lla 5/parte (465 mq) e p.lla 13/parte (2.300 mq)
- L’area attualmente ha destinazione agricola (Zona E2 di PRG), che dovrà essere variata verso zona F4 (servizi pubblici), per la realizzazione del progetto;
- L’area, per circa 2.300 mq (p.lla 13), è di proprietà privata e dovrà essere, pertanto, espropriata; in tal senso, sono state esperite le procedure di pubblicità e partecipazione degli interessati, prescritte dal DPR 327/2001, come riportato nella citata Determinazione Pres. ACEA ATO 2 n. 220/2015;
- Precedentemente all’approvazione del progetto definitivo da parte di Acea ATO2, sono state acquisite le seguenti autorizzazioni:
 - Parere positivo Sovrintendenza Beni Archeologici Etruria Meridionale n. 877 del 4/2/2014;
 - Attestazione riguardo l’assenza di vincolo idrogeologico, rilasciata dalla Regione Lazio – Area Difesa del Suolo con nota 144997 del 15/6/2010;
 - Parere ai fini idraulici rilasciato dal Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano con nota 6959 del 3/12/2012;
 - Autorizzazione ai fini idraulici rilasciata dalla Provincia di Roma – Dipartimento 4 – Servizio 2 – Tutela Acque, Suolo e Risorse Idriche con D.D. n. 256 del 28/1/2013;
 - Parere rilasciato dalla Provincia di Roma – Dipartimento VII – Viabilità e infrastrutture viarie – Viabilità zona nord con nota 34803 del 3/3/2011;
- Con nota prot. 3702/2016, acquisita al protocollo comunale al n. 23788/2016, il progetto definitivo è stato trasmesso al Comune di Fiano Romano;
- Ai sensi dell’art. 6 comma 12 del D.Lgs. 152/2006, non è necessaria la Valutazione Ambientale Strategica per la localizzazione dell’opera in questione;
- Con nota comunale n. 10602/2017 è stato richiesto ai competenti uffici della Regione Lazio il parere geologico ex art. 89 DPR 380/2001 sulla variante al PRG;
- Con Determinazione n. G16432 del 29/11/2017 il Dirigente dell’Area regionale Difesa del Suolo e Consorzi di irrigazione ha rilasciato parere geologico favorevole ex art. 89 DPR 380/2001, come da citata richiesta comunale;

Considerato, come detto, che la realizzazione di tale intervento comporta, rispetto alle previsioni del P.R.G. vigente, la modifica della destinazione urbanistica E2 (zona agricola normale) a F4 (Servizi Pubblici) relative alle particelle n. 5/parte (per 465 mq) e n. 13/parte (per 2.300 mq) del Foglio 21 per una superficie complessiva di mq 2.765;

Ritenuto di dover procedere all’approvazione del Progetto Definitivo di cui sopra, relativo ai “Lavori di costruzione del Nuovo serbatoio Belvedere e relative condotte idriche” in variante al P.R.G. vigente;

Ritenuto altresì, ai fini urbanistici ed espropriativi, di attivare le procedure di adozione di Variante al P.R.G. ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. 327/2001, di disporre la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera e di apporre il vincolo preordinato all’esproprio;

Considerata, inoltre, in merito al celere ed efficiente proseguimento del procedimento espropriativo, l'opportunità di provvedere, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 380/2001, alla delega a favore di Acea Ato2 spa dell'esercizio dei poteri espropriativi;

Dato atto, infine, che l'area oggetto di intervento vede la presenza di terreni di demanio civico e di terreni privati gravati da uso civico e, pertanto:

- Con Dett. PEG 2 nn. 171 e 172 del 2017 si è provveduto ad incaricare il perito demaniale Dott. Agr. Coriolano Valeriani affinché redigesse la documentazione tecnica necessaria;
- Con nota prot. 18901/2017 è stata consegnata al Comune, dal Dott. Valeriani, specifica Perizia tecnica per Analisi territoriale e relativo mutamento di destinazione d'uso dei terreni di demanio civico;
- Con la presente deliberazione dovrà essere recepita e approvata detta documentazione e richiesta, agli uffici regionali competenti, l'autorizzazione alla variante al PRG e al mutamento di destinazione d'uso dei terreni di demanio collettivo interessati;

Visto l'art. 19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

Visto l'art. 50bis della Legge Regionale n. 38/99;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e finanziaria resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 da parte dei Responsabili dei Servizi interessati;

PROPONE DI DELIBERARE

- Di richiamare la premessa che costituisce motivazione del presente provvedimento;
- Di approvare, in variante al P.R.G. vigente, il Progetto Definitivo relativo ai "Lavori di costruzione del Nuovo serbatoio Belvedere e relative condotte idriche" trasmesso da Acea Ato 2 SpA e conservato agli atti del Servizio Opere Pubbliche al prot. 23788 del 2/8/2016;
- Di dare atto che l'intervento in oggetto, da attuarsi a cura e spesa di Acea Ato 2 SpA, presenta un quadro economico complessivo pari a € 4.488.810,00 (IVA esclusa) di cui € 3.491.300,00 per importo lavori;
- Di adottare, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, la variante al vigente P.R.G da zona E2 (zona agricola normale) a F4 (Servizi Pubblici) relativamente alle particelle n. 5/parte (per 465 mq) e n. 13/parte (per 2.300 mq) del Foglio 21 per una superficie complessiva di mq 2.765;
- Di dare atto che la presente deliberazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001 e comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DPR 327/2001;
- Di conferire, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001, delega ad ACEA ATO 2 SpA in merito all'esercizio di tutti i poteri espropriativi detenuti dal Comune di Fiano Romano e di delegare ACEA ATO 2 alle funzioni di autorità espropriante
- Di approvare la "Perizia tecnica per Analisi territoriale e relativo mutamento di destinazione d'uso dei terreni di demanio civico", redatta dal perito demaniale Dott. Agr. Coriolano Valeriani, conservata agli atti del Servizio Opere Pubbliche al prot. 18901/2017;

- Di richiedere agli uffici regionali competenti in materia di usi civici, il parere riguardo la variante al PRG in oggetto, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 1/1986 e dell'art. 7 della L.R. 59/1995;
- Di richiedere agli uffici regionali competenti in materia di usi civici, l'autorizzazione riguardo il mutamento di destinazione d'uso dei terreni di demanio collettivo interessati dall'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 12 L. 1766/1927 e dell'art. 8ter L.R. 1/1986;
- Di dare mandato ai competenti uffici comunali per i successivi adempimenti di legge e per il prosieguo dell'iter tecnico-amministrativo;

Esponde il punto il Vice Sindaco Davide Santonastaso

Sentite le relazioni e gli interventi come riportati **nell'allegato 1**

Non essendoci ulteriori interventi né proposte di modifiche o rettifiche;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'esposizione della proposta fatta Vice Sindaco Davide Santonastaso

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.Lgs 267/2000, apposti in calce alla proposta di delibera e di seguito riportati:

Il Responsabile del servizio

Visto l'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000;

Riscontratane la regolarità tecnica

Esprime il seguente parere FAVOREVOLE

Data: 26/01/2018

Il Responsabile del Servizio Programmazione, Progettazione,
Realizzazione Opere Pubbliche
F.to Ing. Giancarlo Curcio

Il Responsabile del servizio

Visto l'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000;

Riscontratane la regolarità contabile

Esprime il seguente parere FAVOREVOLE

Data: 29/01/2018

Il Responsabile del Settore I – Amministrativo-Finanziario
F.to Dott. Francesco Fraticelli

Con votazione che dà il seguente risultato:

Presenti 13 Assenti 4 (Santarelli, Di Giorgi, Martini, Giacomini)

Favorevoli all'unanimità

DELIBERA

- Di richiamare la premessa che costituisce motivazione del presente provvedimento;

- Di approvare, in variante al P.R.G. vigente, il Progetto Definitivo relativo ai “Lavori di costruzione del Nuovo serbatoio Belvedere e relative condotte idriche” trasmesso da Acea Ato 2 SpA e conservato agli atti del Servizio Opere Pubbliche al prot. 23788 del 2/8/2016;
- Di dare atto che l'intervento in oggetto, da attuarsi a cura e spesa di Acea Ato 2 SpA, presenta un quadro economico complessivo pari a € 4.488.810,00 (IVA esclusa) di cui € 3.491.300,00 per importo lavori;
- Di adottare, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, la variante al vigente P.R.G da zona E2 (zona agricola normale) a F4 (Servizi Pubblici) relativamente alle particelle n. 5/parte (per 465 mq) e n. 13/parte (per 2.300 mq) del Foglio 21 per una superficie complessiva di mq 2.765;
- Di dare atto che la presente deliberazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001 e comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DPR 327/2001;
- Di conferire, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001, delega ad ACEA ATO 2 SpA in merito all'esercizio di tutti i poteri espropriativi detenuti dal Comune di Fiano Romano e di delegare ACEA ATO 2 alle funzioni di autorità espropriante
- Di approvare la “Perizia tecnica per Analisi territoriale e relativo mutamento di destinazione d'uso dei terreni di demanio civico”, redatta dal perito demaniale Dott. Agr. Coriolano Valeriani, conservata agli atti del Servizio Opere Pubbliche al prot. 18901/2017;
- Di richiedere agli uffici regionali competenti in materia di usi civici, il parere riguardo la variante al PRG in oggetto, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 1/1986 e dell'art. 7 della L.R. 59/1995;
- Di richiedere agli uffici regionali competenti in materia di usi civici, l'autorizzazione riguardo il mutamento di destinazione d'uso dei terreni di demanio collettivo interessati dall'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 12 L. 1766/1927 e dell'art. 8ter L.R. 1/1986;
- Di dare mandato ai competenti uffici comunali per i successivi adempimenti di legge e per il prosieguo dell'iter tecnico-amministrativo;
- Di dare atto che il presente provvedimento sarà presente all'albo pretorio online e sul sito comunale nella sezione Amministrazione Trasparente – Provvedimenti organi di indirizzo politico – Provvedimenti;

RESOCONTO STENOGRAFICO DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 08.03.2018

Prego, Vicesindaco.

DAVIDE SANTONASTASO, *Assessore*. Grazie, Presidente.

Dunque, qui siamo di fronte a un'importante opera pubblica che l'Amministrazione di Fiano Romano con la propria presenza e le Conferenze dei Sindaci ACEA ATO 2, in particolar modo nelle sedute in cui si decidono e si votano i bilanci, è stato chiesto un investimento importante sul nostro territorio. Dopo l'allaccio al Peschiera, dopo la definizione dell'ampliamento del depuratore Doria, dopo il quasi ultimato e quasi in funzione ampliamento del depuratore Mascherone un'altra importante opera pubblica riguardante l'acqua si accinge a investire il nostro territorio.

È stato concordato un investimento per circa quasi 4 milioni e mezzo di euro per la costruzione di un serbatoio in zona Capocroce, dove sostanzialmente qual è la situazione attuale di Fiano? Noi attualmente abbiamo i pozzi di Capodimonte, abbiamo il serbatoio immediatamente vicino agli stessi pozzi di Capodimonte su via Civitellese che raccoglie circa 750 metri cubi e poi abbiamo il pozzo de Le Sasseta (alcuni altri pozzi sono stati dismessi o comunque sono in *stand by* per il discorso che c'è l'afflusso del Peschiera).

Quindi noi abbiamo la zona di Pratalata, via Belvedere, la zona industriale e le campagne che è servita dal pozzo de Le Sasseta e invece abbiamo la restante zona che è servita dai pozzi di Capodimonte più l'adduzione che è stata fatta con il Peschiera. Ci sono inoltre dei serbatoi che raccolgono le acque. In questo momento l'unico serbatoio presente è appunto quello sulla via Civitellese che consta di circa 750 metri cubi.

Che cosa andiamo a proporre oggi al Consiglio comunale? Andiamo a proporre una variante urbanistica che permetta di collegare l'attuale serbatoio di Capodimonte con il nuovo serbatoio da realizzare in località Capocroce, quindi in quella zona che è interessata alla costruzione del serbatoio una variante urbanistica per passare da zona agricola AF4 (quindi zona a servizi) dove verrà appunto costruito un serbatoio di 2000 metri cubi, quindi più del doppio di quello esistente e che non va a sostituire quello esistente ma che si aggiunge a quello esistente.

Questo che cosa permette? Permette due cose fondamentali: una è quella che il serbatoio di Capodimonte può fornire la zona del centro storico e limitrofa, senza dover andare verso via dello Sport, il Palombaro Felciare e quant'altro. Mentre il nuovo serbatoio di 2000 metri cubi andrà a fornire sia la zona del Palombaro Felciare (quindi extra centro storico), sia anche in commistione con il pozzo de Le Sasseta la zona più di campagna, quindi la zona di via Belvedere, Pratalata e la zona industriale stessa. Questo con un visibile miglioramento sia della qualità dell'acqua per le zone dove oggi il Peschiera non arriva perché

le tubazioni esistono tutt'oggi, ma la portata non è tale da poter servire anche quelle zone (in questo modo, con questo serbatoio, si possono servire anche quelle zone), sia un aumento della portata e quindi della pressione dell'acqua per tutta Fiano. Infatti se quello di 750 metri cubi va a servire solo uno spicchio, mentre oggi serve la quasi totalità del Paese e viene aggiunto un altro serbatoio di 2000 metri cubi è chiaro come l'accumulo può consentire una portata e una pressione ben superiore a quella che noi abbiamo oggi.

Quindi questo ci consentirà di affrontare anche in maniera migliore quelli che possono essere guasti alle pompe per esempio. Nel momento in cui tu hai guasti alle pompe e hai solo un serbatoio, allorché si esaurisce quel serbatoio bisogna ricaricare quel serbatoio e l'acqua è poca che poi può affluire per poco tempo. Nel momento in cui si moltiplica in maniera esponenziale l'acqua raccolta si riesce a supplire a un eventuale guasto per una maggior durata di tempo fino a quando poi il serbatoio stesso non si è ricaricato una volta che il guasto è stato riparato.

Ciò ci permette anche attraverso l'accumulo di acqua di supplire a quelle che sempre di più sono le carenze idriche non solo di Fiano, ma di tutta Italia. È un problema infatti che affligge sempre più tutti perché come abbiamo visto ormai abbiamo la neve, abbondanti piogge e mesi di secca. Quindi è un'opera infrastrutturale assolutamente importante ed essenziale per questo Paese. È chiaro che all'interno del progetto, quindi i quattro milioni e mezzo di euro per la realizzazione non sono solo per il serbatoio ma anche per la costruzione della condotta che va da Capodimonte al nuovo serbatoio che avrà luogo appunto in zona – l'ho detto fino ad ora – Capocroce (scusate mi ero perso). Quindi sono stati già presi il parere positivo della sovrintendenza per i beni archeologici e l'Etruria meridionale, l'attestazione riguardo l'assenza del vincolo idrogeologico rilasciata alla Regione Lazio, il parere ai fini idraulici rilasciato dal Consorzio di bonifica Tevere e Agro Romano e l'autorizzazione ai fini idraulici rilasciata dalla Provincia di Roma. Quindi a livello di autorizzazioni siamo già un passo avanti.

È chiaro che è necessario votare questa delibera sia per la variante urbanistica per poter realizzare l'opera, sia per dare la possibilità a trasmettere e delegare ad ACEA l'autorità espropriativa perché la zona dove deve essere costruito questo nuovo serbatoio è un terreno privato. Quindi noi lo dobbiamo espropriare e attraverso la delibera (essendo ACEA che realizzerà) si dà la delega espropriativa per compiere poi l'opera. Questo abbastanza in breve, però penso e spero di essere stato chiaro nell'esposizione del punto.

È un'opera importante e che abbiamo tenuto a realizzare o comunque a chiedere che ci fosse da parte di ACEA un serio investimento perché realizzato anche questo Fiano – la banalizzo – con l'acqua sta apposto, sta un passo avanti e i prossimi investimenti che si possono chiedere ad ACEA ATO 2, dovendo essere superata in qualche modo la carenza idrica attraverso i vari interventi che sono stati fatti e poi quando si supererà il problema con il Comune di Civitella portando il Peschiera dal 25 per cento al 100 per cento attraverso la linea elettrica aerea che oggi ancora non c'è perché ci sono i generatori, supereremo il problema della carenza e potremmo chiedere ad ACEA di investire seriamente sul rifacimento delle condutture e delle reti idriche perché per il resto avremmo fatto un grosso lavoro e saremmo a posto. Quindi questi saranno poi i prossimi investimenti che chiederemo ad ACEA e dal mio

punto di vista, non so se troppo ottimistico, personalmente piacerebbe potesse essere attuato un sistema duale per quanto riguarda l'uso dell'acqua attraverso magari le vecchie condutture che possono essere lasciate per l'utilizzo dell'acqua non potabile e le nuove condutture per l'acqua potabile di modo che poi ciascuno all'interno delle proprie abitazioni possa fare un utilizzo corretto del bene limitato 'acqua', del bene pubblico 'acqua' utilizzando l'acqua potabile solo per ciò che è necessario l'acqua potabile e l'acqua non potabile per tutte le altre cose annesse che possono servire all'interno delle nostre abitazioni. Tuttavia sarà sicuramente una battaglia da fare, saranno degli investimenti che dovremmo richiedere e cercheremo di ottenere.

Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Vicesindaco.

Ci sono altri interventi? Prego, consigliere D'Angelantonio.

FABIO D'ANGELANTONIO. Grazie, Presidente.

Come non essere d'accordo. 4.488.810 euro a carico di ACEA per 2000 metri cubi che sono 2 milioni di litri (non sono pochi). Resta però sempre valido il discorso relativo alla gestione della rete e intendo non soltanto queste opere che stiamo facendo di disponibilità dell'acqua ma, come veniva detto, anche quella che è la tubatura che arriva fino al cittadino che noi sappiamo essere abbastanza vecchiotta, obsoleta e che io adesso non so – questa è una domanda che faccio – se questo nuovo serbatoio può in qualche modo mettere a rischio con un aumento di pressione le tubature obsolete.

Poi volevo terminare dando un'informazione visto che ho verificato sulla mappa che è stata messa a disposizione sul cartaceo che c'è un errore dal punto di vista catastale. La strada infatti è posta in una posizione sbagliata e dunque probabilmente – io non so chi, se lo deve fare ACEA o qualcun altro – sarà necessario fare un giusto aggiornamento alla luce di questi interventi.

Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, consigliere D'Angelantonio.

Prego, Vicesindaco.

DAVIDE SANTONASTASO, *Assessore*. Solo per comunicare al consigliere D'Angelantonio sull'errore catastale. Onestamente immagino l'Ufficio provvederà di dovere.

Per quanto riguarda il discorso delle tubature e delle nuove condutture non è solo una cosa futuribile. Già è aperto un tavolo tecnico con ACEA ATO 2 e con la STO al quale il Comune di Fiano partecipa e nel quale già si sta cercando di aprire una nuova stagione con ACEA in maniera più collaborativa soprattutto grazie all'intermediazione della STO dove noi già abbiamo portato la nostra proposta per i futuri investimenti. Infatti questa roba ovviamente è già stata stanziata quindi si sta discutendo il nuovo bilancio all'interno di questa discussione e noi già abbiamo avanzato la proposta di cominciare il rifacimento della rete idrica che è ovvio che andrà fatta pezzo per pezzo, pian piano. Non è che si potrà

fare tutta insieme sia per questioni di ragione economica ma anche per questioni di ragioni organizzative perché diventerebbe impossibile vivere a Fiano se non dovesse essere fatta per comparti perché sarebbe un cantiere gigantesco. Siamo però a questo tavolo tecnico dove già abbiamo avanzato questa proposta per la predisposizione di questo prossimo bilancio ACEA ATO 2. Volevo solo dare questa informazione.

PRESIDENTE. Grazie, Vicesindaco.

Altre osservazioni? Passiamo al voto.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to **MORGANTI PATRIZIA**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **DOTT. MARIO ROGATO**

La presente deliberazione viene trasmessa all'Ufficio di Segreteria affinché se ne curi la pubblicazione all'albo pretorio online del sito istituzionale di questo Comune

Addì 27.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **DOTT. MARIO ROGATO**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Publicata all'albo pretorio online del sito istituzionale di questo Comune www.comune.fianoromano.rm.it (art. 32, c.1, L.69 del 18/06/2009) per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì 27.03.2018

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to **SIMONA SANTONASTASO**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 06.04.2018

- Perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.
- Per il decorso termine di 10 gg. dalla pubblicazione ai sensi e per gli effetti del 3° comma dell'art. 134, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **DOTT. MARIO ROGATO**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO
ADDI'

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MARIO ROGATO